

DOLCE PADRE NOSTRO

LA NOSTRA ORAZIONE

p. Maurizio Brioli crs.

Somasca, 8 marzo 2024

Si dà di seguito, in forma sinottica, il testo de "*La Nostra Orazione*" così come è stato trasmesso nel corso di circa cento anni, dal tempo in cui S. Girolamo Miani la usava e la faceva recitare ai suoi orfanelli (Bergamo e altre città lombardo venete, 1532 - 1537), fino alla sua fissazione formale a stampa, prima a Genova nel 1552 ad opera di p. Bava Andrea crs. (si può supporre che quest' opera del Bava fosse il testo che ancora prima del Concilio di Trento, terminato nel 1563, era in uso negli orfanotrofi somaschi, secondo l' ordine del Capitolo Generale della Compagnia dei Servi dei Poveri tenuto a Brescia il 20 aprile 1559: «*Che in ogni opera si provenga il libro della Vita cristiana*»; in particolare a Genova era attivo fin dal 1538 l' orfanotrofio di S. Giovanni Battista; un laico genovese, Francesco Cattaneo Bava, parente di p. Andrea se non addirittura suo fratello, coinvolto nel 1547 nella congiura dei Fieschi, lo ritroviamo partecipe ai capitoli della Compagnia dei Servi dei Poveri per diversi anni col onome di "*Francesco Bavo*"), poi a Milano nel 1624 ad opera di p. Bellingeri Girolamo crs.

Si riporta, nella colonna n. 3 la preziosa testimonianza di p. Novelli Girolamo crs. (alunno di p. Primo de Conti) rilasciata il 4 agosto 1615 nel Processo Ordinario per la Beatificazione di Girolamo Miani, svoltosi a Milano. Nella colonna n. 4 si riporta il testo tratto da un libro ritrovato all' inizio del sec. XVII nell' archivio del Collegio di S. Bartolomeo di Somasca (così si chiamava allora Casa Madre; si trattava forse del Ms. 30 o "*Libro delle proposte*" ancora integro senza caduta di pagine? o piuttosto del libro del p. Bava crs. del 1556 prima citato? Questa copia fu posta nell' Archivio Generalizio di allora, in S. Maiolo di Pavia; riapparsa nell' Archivio della Maddalena di Genova, è stato portato nel 2008 in AGCRS, come segnalato). Per comodità di confronto si è aggiunta nella colonna n. 6 il testo stabilito in italiano ed inserito nel libro delle Costituzioni e regole dei Chierici Regolari di Somasca stampato a Roma nel 2018 ed attualmente in vigore.

Purtroppo, come si vede nella colonna n. 1, il cosiddetto Ms. 30 o "*Libro delle proposte*", risalente al tempo di S. Girolamo Miani in buona parte autografo, manca proprio delle più importanti pagine (cc. 9, 10 e 12) che riportavano il testo (parrebbe in italiano) della preghiera; solo una piccola parte è rimasta superstite, ma basta a confortarci sul fatto che la trasmissione scritta (e orale) del testo non ha subito nel tempo variazioni significative; solo si nota una progressiva aggiunta e riformulazione nella ampia parte finale, fatta presumibilmente nel tempo successivo.

Questa è la situazione testuale a tutt' oggi. Almeno finché nuove scoperte non permettano di rintracciare tasselli importanti che possano permettere di perfezionare lo studio di questa antica e molto bella preghiera: "*La Nstra Orazione*".

Il Ms. 30 consta di cc. 25, distribuite in due quinterni. Il secondo (cm 15,5 x 10,5) comprende le carte dalla c. 11 alla c. 25. Le cc. 9, 10 e 12 sono cadute. Questo quinterno è stato rilegato con il primo nel 1864 a Milano: in quell' anno i Somaschi di S. Maria della Pace di Milano, sulle pagine bianche del secondo quinterno e con l' aggiunta di altri due, trascrissero il ms. nell' intento di facilitarne la lettura.

Nel 1625 ai giudici remissoriali del Processo Apostolico di Milano furono presentati le "*Propositiones Societatis dictae congregationis*", dalle quali vennero trascritte, oltre il titolo e l' inizio della c. 1v, anche due passi delle cc. 13v e 14v (Mediolanensis canonizationis beati Hieronymi Aemiliani , Processo di Milano, cc. 372v . 375r). Era il secondo quinterno del nostro

codice, allora conservato nella sacrestia della chiesa di Somasca: le cc. 13v e 14r sono le attuali cc. 20v e 21v. Il titolo e la c. 1v erano la c. 9, che oggi è caduta: ciò è confermato da una copia di questo secondo quinterno "ritrovato nell' archivio del collegio di San Bartolomeo di Somasca" (ora: AGCRS, B 138).

Il secondo quinterno aveva come titolo: "*Libro delle proposte da far a la compagnia*". Fino all' anno 1625 almeno fu conservato nella sacrestia della chiesa di Somasca, poi nell' archivio di quel collegio di San Bartolomeo. Contiene proposte di un capitolo posteriore alla morte del Miani: molto probabilmente di un capitolo dell' agosto 1538, tenuto a S. Maria di Sabbioncello di Merate. E' originale anche questo secondo quintero, esso pure opera di più mani. Sono di p. Barili Agostino crs. le cc. 11 - 16v e la c. 22v (cfr. la grafia del Barili nella lettera scritta da Somasca a Ludovico Viscardi in Bergamo il 12 febbraio 1537).

Mediante una copia di questo secondo quintero ("*Copia di un libro ritrovato nell' archivio del collegio S. Bartolomeo di Somasca manuscritto intitolato Libro de le proposte da far a la compagnia*"; AGCRS, B 138) è possibile ricostruire il testo anche nelle cc. mancanti 9, 10 e 12: una parte molto interessante, perché trascriveva alcune preghiere particolari del Miani e di quei primi servi dei poveri. Sulla scorta delle indicazioni contenute nei Processi Apostolici possiamo anche stabilire che la c. 9r conteneva il titolo. Il testo incominciava con la c. 9v. Non possiamo invece sapere come il testo era distribuito nelle pagine dell' originale per le carte 9v, 10, 12. Dal confronto con la parte conservata nell' originale si può anche dedurre che si tratta di una copia precisa e molto buona. Quando sia stata eseguita e in qual modo sia pervenuta in AGCRS non sappiamo.

Dal raffronto fra i lacerti rimasti nel Ms. 30 e i testi più o meno completi o addirittura amplificati messi a confronto in modo sinottico, possiamo essere abbastanza certi che la preghiera che ci è pervenuta e che ancora oggi recitiamo e facciamo recitare risale nel suo nucleo originario (che corrisponde alla prima parte) a S. Girolamo. Nel tempo, e per motivi diversi (anche per la diversità degli oranti utilizzatori: orfanelli, membri della Compagnia dei Servi dei poveri, religiosi Somaschi ecc.), si sono poi cristallizzate espressioni in aggiunta e quasi a complemento. Questo non ha tolto nulla alla bellezza ed alla vivacità di questo testo di preghiera, tramandato oralmente, ripetuto, leggermente trasformato o adattato ed implementato.

In questa breve ricerca si è voluto solo fare un po' di chiarezza sulla trasmissione del testo e sulle sue caratteristiche e variazioni. Gli articoli che si citano in bibliografia hanno già esaminato ampiamente gli aspetti spirituali e biblici de "*La Nostra Orazione*".

Bibliografia essenziale:

Bava Andrea crs., *Istruzione de la vita Christiana novamente revista et corretta per Prete Andrea Bava ...* Genova (alla fine: Apud Antonium Bellonum) 1552, in 8°, cc. 40 (unico esemplare: Madrid, Bibl. Nacional, 3/57713; copia digitale in: AGCRS 249-116).

Bellingeri Girolamo crs. (a cura), *Ordini per educare li poveri orfanelli. Conforme si governano dalli R.R. Padri della Congregatione di Somasca*. In Milano, nella Stampa Archiepiscopale 1624, cc. 32 (esemplare in: AGCRS, B 71).

Pellegrini Carlo crs. (a cura), *Ordini e Costituzioni fino al 1569. I. Libro delle proposte (1536 - 1538)*. Fonti per la storia dei Somaschi, 4. Roma, Curia Generalizia dei Padri Somaschi 1978.

Pellegrini Carlo crs., "*La Nostra Orazione*". in: Somascha, 1976, 2, pp. 41 - 49.

Federici Tommaso, *La spiritualità biblica nella "Nostra Orazione" di S. Girolamo Miani*. in: Somascha, 1977, 1, pp. 1 - 20.

Odasso Giovanni crs., *Orizzonti spirituali nella "Nostra Orazione"*. in: Somascha 1988, 3, pp. 1 - 14.

1	2	3	4	5	6
<i>Ms. 30</i>	<i>Bava 1552</i>	<i>Novelli 1615</i>	<i>Copia (1624)</i>	<i>Vellingeri 1624</i>	<i>CCRR 2018</i>
<p>Libro delle proposte, o Ms. 30, a cc. 9v - 13r (le cc. 9r - 10v e 12rv sono cadute; manca quindi parte nel Ms. 30 ed è ricostruita in base alla copia di AGCRS, B 138; qui si riporta solo la parte di testo superstita):</p>	<p>Bava Andrea crs., <i>Istruzione de la vita Christiana novamente rivista et corretta per Prete Andrea Bava ...</i> Genova (alla fine: Apud Antonium Bellonum) 1552, in 8°, a cc. 23r - 24v (unico esemplare: Madrid, Bibl. Nacional, 3/57713; copia digitale in: AGCRS 249-116):</p> <p>«(c. 23r) Iesus Maria. + (signum crucis e alfabeto Ndr). Pater noster ... Ave Maria ... Credo in Deum ... Slve Regina».</p>	<p>Novelli Girolamo crs., <i>Testimoniaza al Processo Ordinario di Milano</i>, 4 agosto 1615 (edito in: Pellegrini Carlo crs., <i>Acta et processus sanctitatis vitae et miraculorum Venerabilis Patris Hieronymi Aemiliani</i>. Fonti per la storia dei Somaschi n. 6. Rapallo 1976, a pp. 21 - 22):</p> <p>«Io non voglio tralasciare per l'ultimo di questa mia depositione alcuni bonissimi ordini fatti dal padre (Miani Ndr) per mantenimento dell' istituto ch' egli fondò. Intorno alla oratione ritrovò una forma breve, chiara, distinta in bellissimi capitoli, ma succinti, di pregar nostro Signore per ogni grado, stato, conditione di persone, dove si scopre una carità eccellentissima ch' era in lui verso il ben commune e la salute de tutti li huomini. Quest' oratione si faceva due volta il giorno dalli orfanelli con l' assistenza de' rettori e d' altri che governavano: la mattina</p>	<p>n.n., <i>Copia di un libro ritrovato nell'archivio del collegio S. Bartholomeo di Somasca manuscritto, intitolato Libro de le proposte da far a la compagnia</i> (ms. inizio sec. XVII; AGCRS, B 138, a cc. 9v - 10v, 12):</p> <p>«Copia di un libro ritrovato nell'Archivio del Collegio di S. Barth.o di Somasca manuscritto, intitolato Libro de le proposte da far a la compagnia ...</p> <p>In nomine patris et filii et spiritus sancti. Amen. Pater noster, Ave Maria, Credo in Deum, Salve Regina.</p>	<p>Bellingeri Girolamo crs. (a cura), <i>Ordini per educare li poveri orfanelli. Conforme si governano dalli R.R. Padri della Congregazione di Somasca</i>. In Milano, nella Stampa Archiepiscopale 1624 (AGCRS, B 71), a pp. 22 - 25:</p> <p>«Orazioni, che devono fare gli Orfani la mattina levandosi dal letto, e la sera doppo il Matutino avanti Cena. Cap. X.</p> <p>In nomine Patris, et Filii, et Spiritus sanct. Amen. Pater noster, Ave Maria, Credo, Salve Regina. Et poi:</p>	<p><i>Costituzioni e regole dei Chierici Regolari di Somasca</i>. Roma, Curia Generale 2018, a pp. 205 - 207:</p> <p>«Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen. Padre nostro. Ave Maria. Credo. Salve Regina.</p>

	<p>(1) «(c. 23v) Dolce padre nostro signor Iesu christo noi te pregamo per la tua infinita bontà, che tu riformi tutta la christianità in quel stato di santità, che fu nel tempo de i toi apostoli.</p> <p>(2) Exaudi nos domine quoniam benigna est misericordia tua, et secundum multitudinem miserationum tuarum respice nos domine.</p> <p>(3) Iesu christe fili dei vivi miserere nobis, Iesu christe fili dei vivi miserere nobis. Iesu christe fili dei vivi miserer nobis.</p> <p>(4) In viam pacis, charitatis, prosperitatis dirigat atque defendat me</p>	<p>levandosi di letto et la sera andandovi. Osservasi ancora quel devotissimo costume ne luoghi pii che vivono sotto la disciplina e cura de nostri padri et in molti seminarii e scuole overo academie della congregazione: vero è che nella academia si recita portata nell' idioma latino».</p>	<p>(1) Dulce padre nostro signor Iesù christo e te pregamo per tua infinita bontà che reformi la christianità a quello stato de sanctità lo qual fu nel tempo di toi Appostoli.</p> <p>(2) Exaudi nos domine quoniam benigna est misericordia tua, et secundum multitudinem miserationum tuarum respice nos domine.</p> <p>(3) Iesu christe fili dei vivi miserere nobis / sic dicitur ter /</p> <p>(4) In viam pacis caritatis prosperitatis</p>	<p>(1) Dolce Padre nostro Signore Giesù Christo noi vi preghiamo per la vostra infinita bontà, che convertiate tutta la Christianità a quel miglior stato di santità, che più piace alla vostra divina Maestà.</p> <p>(2) Exaudi nos Domine quoniam benigna est misericordia tua, et secundum multitudinem miserationum tuarum respice nos Domine.</p> <p>(3) Iesu Christe Filii Dei vivi, miserere nobis, Iesu Christe Fili Dei vivi, miserere nobis. Iesu Christe Filii Dei vivi, miserere nobis.</p> <p>(4) In viam pacis, charitatis, et prosperitatis dirigat, et</p>	<p>(1) Dolce Padre nostro Signore Gesù Cristo, ti preghiamo per la tua infinita bontà di riformare il popolo cristiano a quello stato di santità, che fu al tempo dei tuoi apostoli.</p> <p>(2) Ascoltaci, o Signore, perché benigna è la tua misericordia e nella tua immensa tenerezza volgiti verso di noi.</p> <p>(3) Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi. Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi. Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi.</p> <p>(4) Nella via della pace, della carità e della prosperità mi guidi e mi difenda</p>
--	--	--	--	---	--

	<p>potentia dei patris, sapientia filij, et virtus spiritus sancti, et ipsa gloriosa virgo maria, et Angelus Raphael qui fuit semper cum Tobia, sit semper mecum in omni loco et via,</p> <p>(5) O bone Iesu, o bone Iesu, o bone Iesu, amor meus et deus meus in te confido non erubescam.</p> <p>(6) Confidamosi nel signor nostro Iesu Christo, con viva fede, e speranza in lui solo: et accio che possiamo ottenere questa gratia pregaremo la madre de le gratie che interceda per noi dicendo Ave maria.</p> <p>(7) I. Ringratiamo il nostro padre celeste de tutti li doni e beneficij che ne ha fatto e de continuo fa, pregandolo che in l'avenire non ne voglia abandonar e dicendo Pater</p>		<p>dirigat me / defendat me / potentia dei patris et sapientia filii, et virtus spiritus sancti et ipsa gloriosa virgo Maria et Angelus Raphael, qui fuit semper cum Tobia sic sit mecum in omni loco et via.</p> <p>(5) O bone Iesu / o bone Iesu / o bone Iesu / Amor meus et Deus meus, in te confido non erubescam.</p> <p>Sequitur la recomandatione per impetrare una vera confidentia nel signor.</p> <p>(6) Confidemosi nel nostro signore benignissimo et habiam vera speranza in lui solo, imperoche tutti chi spera in lui, non saranno confusi in eternum; et saranno stabili fondati sopra la firma pietra, et atioche habiamo questa sancta gratia, si ricorremo a la madre dele gratie, dicendo "Ave Maria".</p> <p>(7) Ancora ringratiamo il nostro signor Dio et padre celeste de tutti li doni et gratie chel ne à fatti et che di continuo el ne fa,</p>	<p>defendat nos potentia Dei Patris, Sapientia Filii, et Virtus Spiritus Sancti; et ipsa gloriosa Virgo Maria, et Angelus Raphael, qui fuit cum Tobia sit semper nobiscum in omni loco, et via.</p> <p>(5) O bone Iesu, o bone Iesu, o Bone Iesu amor noster, et Deus noster, in te confidimus, non erubescamus.</p> <p>(6) Confidiamoci nel nostro Signore Giesù Christo, et habiamo fede, e speranza in lui solo; e perché habiamo questa gratia, preghiamo la Vergine gloriosa, che interceda per noi, dicendo, Ave Maria etc.</p> <p>(7) Ringratiamo il nostro Padre Celeste di tutti li beneficii, che ci ha fatto, et continuamente ci fa; preghiamolo, che ancora per l'avenire, non ne</p>	<p>la potenza di Dio Padre, la sapienza del Figlio e la forza dello Spirito Santo e la gloriosa Vergine Maria. L'angelo Raffaele, che era sempre con Tobia, sia anche con me in ogni luogo e via.</p> <p>(5) O buon Gesù, o buon Gesù, o buon Gesù, amore mio e Dio mio, in te confido, non sia confuso.</p> <p>Segue l'esortazione per impetrare una vera confidenza nel Signore.</p> <p>(6) Confidiamo nel nostro Signore benignissimo e abbiamo vera speranza in lui solo, perché tutti coloro che sperano in lui, non saranno confusi in eterno, e saranno stabili, fondati sopra la ferma pietra; per ottenere questa santa grazia, ricorremo alla Madre delle grazie, dicendo: Ave Maria.</p> <p>(7) Ancora ringraziamo il nostro Signore Dio e Padre celeste di tutti i doni e grazie che ci ha fatto e che di continuo ci fa, pregandolo che per l'avenire si</p>
--	--	--	---	--	---

<p>«... [c. 11v] Liberi</p>	<p>noster.</p> <p>(8) II. Priegheremo ancora la madonna che prieghi al suo caro figliolo che ne dia grazia de imparar da lui a esser humili, e mansueti di cuore, et amare la sua divina maestà sopra ogni cosa et il prosimo nostro come noi medesimi, et che estirpa da noi li vitij e peccati e ne facia crescere de virtù in virtù, e ne dia la sua sancta pace dicendo Ave maria.</p> <p>(9) III. Drizziamo la mente a dio pregandolo che voglia crescere l' honor suo ne la chiesa universale e dar' a li perfetti perseveranza, a li imperfetti e peccatori vera emendation de (c. 24r) vita e la remission de li suoi peccati: a l' infideli, et heretici il lume de la santa fede e gratia: a le anime del purgatorio vita eterna dicendo. Pater noster et Ave maria.</p> <p>III. Pregaremo ancora il signore che vogli havere</p>		<p>pregando che per l' avenire el si degni di soccorrerci in tutti li bisogni et temporali et spirituali: Pater noster.</p> <p>(8) Pregemo ancora la Madona la si degni pregar el suo diletissimo filiolo per tutti quanti noi, atiò chel si degni di concederne che habiamo ad essere humili et mansueti di core, amar sua divina maestà sopra ogni cosa, lo proximo nostro como noi medesmi; et chel ne extirpi li vitii et cressi le virtù et ne dia la sua santa pace: Ave Maria. Dio vi dia pace (et datur inter patres).</p> <p>(9) Anchora pregamo Dio per la giesia sua perfectissima in cielo, cioè per li beati, atiò gli accreschi li gaudii accidentali; per la giesia perfecta in terra, cioè per quelli che son nela gratia sua, atiò gli acrescha le virtù et gratie et li conservi nela observantia de soi comandamenti; per la imperfecta, cioè peccatori, atiò li dia emendatione de vita et remisione de loro peccati; per la purgativa, atiò li liberi da quelle</p>	<p>voglia abbandonare. Pater noster.</p> <p>(8) Diciamo ancora un' Ave Maria, pregando la Madonna, che preghi il suo caro figliuolo, che ci dia gratia d' imparar da lui, ad esser mansueti, et humili di cuore, amar sua divina Maestà sopra ogni cosa, et il proximo nostro, come noi medesimi; che ci stirpi i vitii, et accresca le virtù, et ci dia la sua santa pace. Ave Maria.</p> <p>(9) Diciamo un Pater noster, et un' Ave Maria, alzando la mente al Signor Dio pregandolo, che cresca l' honor suo nella Chiesa universale, che doni a i perfetti perseveranza, a gli imperfetti, e peccatori vera emendatione di vita, e remissione de peccati, a gli infedeli, et Heretici il lume della santa fede, e gratia, alle anime del purgatorio vita eterna. Pater noster. Ave Maria.</p> <p>Con alquanto di</p>	<p>degni di soccorrerci in tutte le necessità sia temporali sia spirituali: Padre nostro.</p> <p>(8) Preghiamo ancora la Madonna che si degni di pregare il suo diletissimo Figlio per tutti quanti noi, perché si degni di concederci di essere umili e mansueti di cuore, di amare Dio sopra ogni cosa e il proximo nostro come noi stessi e perché estirpi i nostri vizi, accresca le virtù e ci dia la sua santa pace: Ave Maria. Dio vi dia la pace (i presenti si scambiano un segno di pace).</p> <p>(9) Ancora preghiamo Dio per la sua chiesa perfettissima in cielo, cioè per i beati, perché ne dilati il gaudio; per la chiesa perfetta in terra, cioè per quelli che sono nella sua grazia, perché accresca in loro le virtù e la grazia e li conservi nell' osservanza dei suoi comandamenti; per la chiesa imperfetta, cioè per i peccatori, perché conceda loro conversione di vita e remissione dei peccati; per la chiesa purgante, perché liberi tutti dalle pene e dia loro la gloria</p>
-----------------------------	---	--	--	--	---

<p>da quelle pene et gli di la gloria eterna; per la giesia sua che pol essere, cioè per li infideli chi son al presente et chi saranno, atìo gli doni il lume dela fede. Et ditto un pater noster et una ave maria si dimandino le preditte cose mentalmente ai signor.</p>	<p>per arricomandate tutte queste opere massime il nostro padre, e tutti li nostri padri spirituali, li fratelli e sorelle de la compagnia, e ancho tutti quelli che se exercitan in queste: o in altre opere spirituali dicendo Pater noster.</p>		<p>pene et gli di la gloria eterna; per la giesia sua che pol essere, cioè per li infideli chi son al presente et chi saranno, atìo gli doni il lume dela fede. Et ditto un pater noster et una ave maria si dimandino le preditte cose mentalmente al signor.</p>	<p>elevatione di mente dichino. Diciamo un Pater noster, et un' Ave Maria, pregando il Signore, che voglia havere per raccomandate l' opere, e la Religione, e Compagnia, e tutti quelli, che si essercitano nelle opere, con li nostri protettori, et amici, e tutti quelli, ch' intendiamo pregar per loro. Pater noster. Ave Maria.</p>	<p>eterna; per la chiesa in crescita nel futuro, cioè per coloro che non credono ancora in Cristo, perché doni loro la luce della fede.</p>
<p>(10) Poi un ave maria per mosignor cardinal da Chieti, et per il padre Gaetano et per tutta la sua religione; per li padri capucini; per il padre frate Paulo et soi compagni; et per la madre sor Andrea, et per la madre sor Archangela, et sor Bonaventura, et per madona Elisabeta capelo et per madona Cicilia.</p>	<p>V. Pregamo ancora la madonna che prieghi al suo charo figliolo per tutti noi: et per quelli che priegan a Dio per noi, ancora per quelli, per li quali siamo debitori di pregare massime per li nostri padri: e madre, fratelli, e sorelle, amici et inimici: e benefatori vivi e defonti: et anchora per le anime de li defonti de la compagnia dicendo Ave maria.</p>		<p>(10) Poi un ave maria per mosignor cardinal da Chieti, et per il padre Gaetano et per tutta la sua religione; per li padri capucini, per il padre frate Paulo et soi compagni, et per la madre sor Andrea, et per la madre sor Archangela, et sor Bonaventura, et per madona Elisabeta Capelo et per madona Cicilia.</p>	<p>Diciamo ancora un Pater Noster, et un' Ave Maria, per le tribulationi della Christianità, per ogni bisogno di questa Città, e di questa casa. Pater noster. Ave Maria.</p>	<p>Dopo un Padre nostro e un' Ave Maria, si prega mentalmente per le intenzioni enunciate.</p> <p>(10) Un' Ave Maria per monsignore cardinale di Chieti, per il padre Gaetano e per tutta la sua congregazione, per i padri Cappuccini, per il padre fra Paolo e i suoi compagni, per la madre suor Andrea, per la madre suor Arcangela e suor Bonaventura, per madonna Elisabetta Capello e per madonna Cecilia.</p>
<p>(11) Poi un ave maria per tutti li nostri padri sacerdoti et absenti, et chi son per intrar a quese sante opere, et per tutti li comissi, et tutti li altri nostri fratelli chi a loro son consegnati da servir, atìo lo signor gli dia carità perfecta, humiltà profunda</p>	<p>VI. Pregaremo anchora Dio per le tribulationi de la christianità et per tutti li nostri bisogni massime di questa città, et ancho pregamolo che voglia illuminar' i Signori temporali e spirituali un bon governo e santo regimento dicendo. Pater.</p> <p>VII. Alciamo la mente al nostro signor Iesu Christo</p>		<p>(11) Poi un ave maria per tutti li nostri padri sacerdoti presenti et absenti, et chi son per intrar a queste sante opere, et per tutti li comissi, et tutti li altri nostri fratelli chi a loro son consegnati da cersir, atìo lo signor gli dia carità perfecta,</p>		<p>(11) Un' Ave Maria per tutti i nostri padri sacerdoti presenti e assenti e per coloro che stanno per entrare in queste sante opere; per tutti i commessi e tutti gli altri nostri fratelli che sono loro affidati da servire, perché il Signore dia loro carità perfetta, umiltà profonda e pazienza per amore di Dio.</p>

<p>et pacientia per amor de sua maestà.</p> <p>(12) [c.11v] Poi per tutti li benefactori de tutte le opere, per li procurator, caseri, spenditori et tutti quelli chi dane aiuto, conselio et favore a tutte queste opere: Ave maria.</p> <p>(13) Poi per (segue una mezza pagina bianca)</p> <p>(14) Poi per tutti quelli chi se raccomandano a nostre orationi, per quelli chi pregano Dio per noi et per quelli che siam debitori a pregar per loro, et per nostri amici et inimici, et per tutti li fideli defunti, maxime per ...</p>	<p>pregandolo che voglia exaudire le nostre orationi e che per sua bonta: e misericordia voglia supplir' ove noi manchiamo, fatte questa et ogni altra oratione che lo spirito sancto ve inspira.</p> <p>VIII. In memoria del dolor che patite il signore nostro Iesu christo in essere crucifixo con li tre chiodi sopra il legno de la croce diciamo tre pater noster e tre ave maria con le bracia in croce: pregandolo che voglia lavare le anime nostre nel suo prezioso sangue e mondarle da ogni peccato, e reformare la povera christianità in una vera pace et unione de signori christiani et de la santa fede dicendo pater et ave maria.</p> <p>VIII. Pregaremo anchora il signore nostro Iesu Christo che vo- (c. 24v) glia mandare boni pastori de anime et predicatori acio che ben pasciuti noi del suo sancto verbo cresciamo sempre in tutte le opere bone dicendo un pater noster.</p>		<p>humiltà profunda et pacientia per amor de sua maestà.</p> <p>(12) Poi per tutti li benefactori de tutte le opere per li procurator, caseri, spenditori et tutti quelli chi dane aiuto, conselio et favore a tutte queste opere: Ave Maria.</p> <p>(13) Poi per (segue una mezza pagina bianca)</p> <p>(14) Poi per tutti quelli chi se raccomandano a nostre orationi, per quelli chi pregano Dio per noi et per quelli che siam debitori a pregar per loro, et per nostri amici et inimici, et per tutti li fideli defunti, maxime per li nostri padri et nostri fratelli et sorelle, parenti et amici, et etiam per il nostro padre messer Hieronimo, et tutti li altri nostri fratelli dela compagnia, et tutti li defunti de queste opere pie: Ave Maria.</p>	<p>(14) Diciamo un' Ave Maria per tutti noi, per tutti quelli che pregano per noi, e quelli, che siamo debitori pregar per loro, per i nostri Padri, Madri, fratelli, parenti, amici, et inimici, benefactori vivi, e morti; massime in honore del B. P. nostro Gieronimo Miani, e per tutti quelli che sono morti in queste opre. Ave Maria.</p> <p>Facciamo ancor memoria della passione del Signor Giesù Christo, dicendo tre Pater noster, e tre Ave Marie, con le braccia in croce, per il dolor, che patì in esser crocifisso, con li tre chiodi nel legno della croce; pregandolo, che ne voglia far gratia, che ne riportiamo il frutto del suo pretioso</p>	<p>(12) Per tutti i benefactori di tutte le opere, per i procuratori, cassieri, spenditori e per tutti quelli che danno aiuto, consiglio e protezione a tutte queste opere: Ave Maria.</p> <p>(13) Poi per...</p> <p>(14) Per tutti quelli che si raccomandano alle nostre preghiere, per quelli che pregano Dio per noi e per quelli, a cui siamo debitori di preghiera, per i nostri amici e nemici, e per tutti i fedeli defunti, soprattutto per i nostri genitori, fratelli e sorelle, parenti e amici, e anche per il nostro padre Girolamo e tutti gli altri nostri fratelli della Compagnia e tutti i defunti di queste opere pie: Ave Maria.</p>
--	---	--	--	--	---

	<p>(=18) X. Pregamo anchora la madonna, e tutti li sancti et sancte: et sancti angeli custodi che preghino il signore che con il focho del suo divino amore abrasi in noi tutto quello che gli dispiace: et che ne deffenda sempre da le insidie del demonio massime in questa notte: et representare le nostre orationi cossi miseramente fatte dicendo una ave maria.</p>		<p>(15) Poi elevemo la mente a Dio et pregamolo chel si degni per sua misericordia exaudir le oratione fate cossi miseramente, che suplisca lui per tutti li deffeti fati per noi, perché lui è il principio, mezo e fine et suplimento di ogni bene: fate queste et altre orationi, secondo el signor vi sporge. Poi si fa ancora oratione mentale per spacio de un miserere per le ... oratione vocale. Poi sequita:</p>	<p>sangue, e riformar la povera Christianità, con una vera pace, et unione delli Signori Christiani spirituali, e temporali, a conservatione della santa fede. Pater noster.</p> <p>(=18) Diciamo ancora un Pater noster, et un' Ave Maria ad honore e riverenza della Madonna, et delli Santi Angioli, massimamente de nostri difensori (Angeli Custodi Ndr) acciò preghino il nostro Signor che ne difenda in questa notte, e sempre dall' insidie del Demonio, e li presentino le nostre orationi cossi miseramente fatte. Pater noster.</p> <p>(15) Alziamo la mente al nostro Signor Giesù Christo, pregandolo, che ci voglia essaudire delle orationi fatte, et voglia supplire per sua bontà, e misericordia questa fatta oratione, et ogn' altra, che il Signor c' inspira.</p>	<p>(15) Eleviamo la mente a Dio e preghiamolo che si degni per la sua misericordia di esaudire le orationi fatte cossi miseramente, che supplisca lui a tutte le mancanze commesse da noi, perché lui è il principio, mezo, fine e compimento di ogni bene. Si facciamo queste ed altre preghiere, secondo l' ispirazione del Signore. Poi si prega ancora mentalmente per lo spazio di un Miserere. Si continua:</p>
--	---	--	--	---	---

	<p>(16) XI. Humiliamoci denante al nostro signor Iesu Christo, e confessando noi essere miseri peccatori dimandiamoli misericordia per tutti noi e per tutti quelli, per li quali havemo fatto oration dicendo Misericordia deus propitius esto mihi peccatori: deus propitius esto mihi peccatori: deus propitius esto mihi peccatori: in nomine patris + et filij et + spiritus + sancti Amen: me arricomando a Dio: et a la gloriosa vergine maria: et a tutti li soi sancti e sancte in compagnia. Amen.</p> <p>Benedicatur deus trinus et unus, benedicatur domunus noster Iesus Christus. Benedicatur virgo maria mater dei. Ecce ancilla domini fiat mihi secundum verbum tuum.</p> <p>La benedittione.</p> <p>Signor Giesù Christo per gloria del santo nome tuo, et del padre nostro donane la tua santa benedittione, et fa che siamo partecipi de l' amore che porti</p>		<p>(16) humiliemosi tutti nel conspecto dil nostro padre celestes come filioli prodigi che habiamo disipato ogni nostra sustanzia spirituale et temporale, vivendo malamente; et però domandemogli misericordia, digando: misericordia, habiam misericordia, filio de Dio vivo: Deus propicius esto mihi peccatori. In nomine patris et filii et spiritus sancti, Amen.</p> <p>(17) Da poi el sacerdote dice una oratione secundo el signor lo inspira; et finita se dice 3 pater noster et e ave maria sotto voce, cum li pravi in croce, pregandol, in memoria de li 3 chiodi cum li quali lui volse esser crucifixo, ch' el ne conceda gratia di despreciar tutte le cose del mundo, et noi medesimi. Et pregemo per la giesia atiò ch' el degni di reformularla al stato pristino di la sua</p>	<p>(16) Humiliamoci innanzi al nostro Signor Giesù Christo, confessando esser miseri peccatori, dimandando misericordia per noi, e per quelli, che habbiamo fatto oratione, tre fiate dicendo: Misericordia etc. Deus propitius esto mihi peccatori. In nomine Patris, et Filii et Spiritus sancti Amen. Mi raccomando al Signor Dio, et alla Gloriosa Verg. Maria, con tutti li suoi santi, sante, et Santi Angioli del paradiso. Amen.</p> <p>(16a) Ante. Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison. Pater noster etc, et ne nos inducas in tentationem, sed libera nos a malo. Salvos fac servos tuos, Deus meus sperantes in te. Domine exaudi orationem meam, et clamor meus ad te veniat.</p> <p>Oremus. Da quaesumus domine nobis fidelibus tuis, ut spiritu sancto congregati, securi tibi devotione servire mereamur. Per Dominum.</p> <p>Post. Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison, Confirma</p>	<p>(16) Umiliamoci tutti al cospetto del nostro Padre celestes come figli prodighi, che abbiamo dissipato ogni nostro bene spirituale e temporale, vivendo in modo cattivo, e perciò domandiamogli misericordia, dicendo: misericordia, concedi la tua misericordia, Figlio del Dio vivo. O Dio, sii propizio a me peccatore. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. Amen.</p> <p>(17) Quindi il sacerdote dice una preghiera come il Signore gli ispira, e, terminata, si recitano tre Padre nostro e tre Ave Maria, sotto voce, con le braccia stese in forma di croce, pregando in ricordo dei tre chiodi con i quali il Signore volle essere crocifisso, perché ci conceda la grazia di disprezzare tutte le cose mondane e noi medesimi. Preghiamo per la chiesa, perché il Signore si degni di reformularla secondo il modello della sua santa chiesa dei primi tempi, e</p>
--	---	--	---	--	--

<p>... [c.13r] mondo, carne et demonio; et che li si degni presentar tutte le nostre tepide orationi inanti al nostro signor Dio, et pregarlo el ne volia exaudir et defenderne da ogni murmuro et da ogni iudicio temerario, et ne faci caminar in verità per la sua santa vita. finis».</p>	<p>alla madre tua et a tutti gli eletti toi et fa che otteniamo quel che tu ne hai guadagnato, et benignamente ne hai insegnato di dimandare. Amen. Finis».</p>		<p>santa giesia et atiò che si degni di meter pace et concordia fra tutti li signori christiani, atiò che uniti in santa pase vadino contro li infideli et eretici, atiò che li habano da recognosersi et venir soto il giugo di la santa giesia catolica.</p> <p>(18) Poi si dice un pater et un ave in secreto, a honor et gloria de tuti li sancti et sante et de tutti li angeli, archangeli et maxime de quelli chi ne hano in sua custodia, atiò ne guardino da ogni tentatione dil</p> <p>mondo, carne et demonio; et che li si degni presentar tutte le nostre tepide orationi inanti al nostro signor Dio, et pregarlo el ne volia exaudir et defenderne da ogni murmuro et da ogni iudicio temerario, et ne faci caminar in verità per la sua santa via. finis».</p>	<p>hoc Deus, quod operatus es in nobis, a templo sancto tuo, quod est in Hierusalem. Domine exaudi orationem etc.</p> <p>Oremus. Exaudi, quaesumus Domine, supplicum preces, et confitentium tibi parce peccatis, ut si quid offensionis in hac congregatione contraximus, te miserante indulgentiam sentiamus. Per Christum Dominum nostrum etc.».</p>	<p>perché si degni di mettere pace e concordia tra tutti i capi cristiani, affinché, uniti in pace santa, sia favorita la conversione a Cristo e all' unità della fede, e tutti i popoli siano guidati alla salvezza dalla santa chiesa cattolica.</p> <p>(18)Poi si dicono un Padre e Ave in secreto ad onore e gloria di tutti i santi e sante, e di tutti gli angeli, arcangeli, specialmente di quelli che ci hanno in custodia, perché ci difendano da ogni tentazione del mondo, della carne e del demonio; si degnino di presentare tutte le nostre tiepide orazioni davanti al Signore Dio e pregarlo che ci voglia esaudire e preservare da ogni mormorazione e da ogni giudizio temerario e ci faccia camminare nella verità per la sua santa via».</p>
---	---	--	--	---	---

Nota bene:

*Allegati vi sono i 11 (undici) files delle immagini da mettere al testo dell' articolo;
possono essere messe tutte di seguito in fondo all' articolo, con questo preciso ordine:*

Nome file:

Didascalia da mettere sotto la immagine:

Ms30_11r.jpg

Libro delle Proposte (Ms. 30), c. 11r

Ms30_11v_13r.jpg

Libro delle Proposte (Ms. 30), cc. 11v e 13r

Barili1537_1r.jpg

Barili Agostino crs., Lettera a Ludovico Viscardi, Somasca 12.02.1537

Bava1552_01.jpg

Bava Andrea crs., Instruzione ... 1552, frontespizio

Bava1552_23r.jpg

Bava Andrea crs., Instruzione ... 1552, c. 23r

Bava1552_23v_24r.jpg

Bava Andrea crs., Instruzione ... 1552, cc. 23v - 24r

Bava1552_24v.jpg

Bava Andrea crs., Instruzione ... 1552, c. 24v

AGCRS_B_138_01r.jpg

n.n., Copia di un libro ritrovato ... (sec. XVII in.), c. 1r

Bellingeri1624_01.jpg

Bellingeri Girolamo crs. (a cura), Ordini ... 1624, frontespizio

Bellingeri1624_22_23.jpg

Bellingeri Girolamo crs. (a cura), Ordini ... 1624, pp. 22 - 23

Bellingeri1624_24.jpg

Bellingeri Girolamo crs. (a cura), Ordini ... 1624, p. 24

Grazie.

p. Maurizio Brioli crs.

liberi de q̄lle pene et q̄li de la gloria eterna
 p̄ la cicilia sua che p̄desse p̄ior p̄ li
 infideli di son al p̄te et di savano atio
 gli doni il lume dela fede / et ditto
 un p̄. nr. et una Ave maria si dimandate
 le p̄dite cose metatruete al siḡ.

poxy un Ave maria p̄ mosig. cardinal
 da chieti / et p̄ il p̄re Gaetano et p̄ tutta
 la sua religione / p̄ li p̄re capucini
 p̄ il p̄re fr̄. p̄anto et sor gregorio et p̄ la
 n̄re sor Andren / et p̄ la n̄re sor archib.
 et sor bonaventura et p̄ m̄. elisabetta capo
 et p̄ m̄. cicilia / poxy un Ave maria
 p̄ tutti li n̄ri p̄ri sacerdoti p̄te et
 absenti et di so p̄ it̄re n̄re s̄. ope
 et p̄ tutti li comissi et tutti li altri n̄ri
 fr̄ti et aloro so ḡsegnati da s̄. n̄re atio lo
 siḡ. et dia carita p̄fecta humilita
 p̄funda et pacifica p̄ amor de s̄. n̄re

Alla beata Maria del Barco

Juan

INSTRVZIONE DELLA VITA CHRIS-
tiana nouamente reuista, & corretta per Prete Andrea Bava
& approuata per il Reuerendo padre Inquisitore,
Frater Hieronimus Genouensis Ordinis Prædicatorum he-
reticę prauitatis in ciuitate Genue, & toto eius Dominio
apostolicus inquisitor approbat librum hunc vt pote catho-
licum & ad fidei christianę rudimenta necessarium,



GENOVA. MDLII.

27

IESVS MARIA,

* A b c d e f g h i j k l m n o p q
r s t u v x y z & ꝑ ꝛ.

Pater noster qui es in celis, sanctificetur nomen tuum,
Adueniat regnum tuum, Fiat voluntas tua, sicut in ce-
lo & in terra, Panem nostrum quotidianum da nobis ho-
die, Et dimitte nobis debita nostra, sicut & nos dimittimus
debitoribus nostris, Et ne nos inducas in tentationem, Sed
libera nos a malo, Amen.

Ave maria gratia plena, dominus tecum, benedicta tu +
in mulieribus, & benedictus fructus ventris tui Iesus: Sa +
cta Maria, mater dei, ora pro nobis peccatoribus nunc, &
in hora mortis nostre, Amen. *sedacem modis*

Credo in Deum patrem omnipotentem creatorem celi +
& terre, Et in Iesum Christum filium eius unicum do +
minum nostrum, Qui conceptus est de spiritu sancto: natus +
ex maria virgine, Passus sub pontio pilato, crucifixus, mor- +
tuus: & sepultus, Descendit ad inferos, tertia die resurrexit -
a mortuis, Ascendit in celum, sedet ad dexteram Dei patris -
omnipotentis, Inde venturus est iudicare vivos & mortuos -
Credo in spiritum sanctum, & Sanctam ecclesiam catholi-
cam: Sanctorum communionem, Remissionem peccatorum,
Carnis resurrectionem, Vitam eternam, Amen.

Salue regina misericordie, vita dulcedo, & spes nostra sal-
ve, Ad te clamamus exules filij eue, ad te suspiramus ge-
metes & flentes in hac lachrymarum valle, Eya ergo aduoca-
ta nostra, illos tuos misericordes oculos ad nos conuerte,
Et Iesum benedictum fructum ventris tui nobis post hoc exi-
lium ostende, O clemens, O pia, O dulcis virgo maria,

Dolce padre nostro signor Iesu christo noi te pregamo per la tua infinita bonta, che tu riformi tutta la christiana in quel stato di santita, che fu nel tempo de i toi apostoli. Exaudi nos domine quonia benigna est misericordia tua, & secundum multitudinem miserationum tuarum respice nos domine. Iesu christe fili dei viui miserere nobis, Iesu christe fili dei viui miserere nobis. In viam pacis, charitatis, prosperitatis dirigat atq; defendat me potentia dei patris, sapientia filij, & virtus spiritus sancti, & ipsa gloriosa virgo maria, & Angelus Raphael qui fuit semper cum Tobia, sit semper mecum in omni loco & via, O bone Iesu, o bone Iesu, o bone Iesu, amor meus & deus meus in te confido non erubescam.

Confidamosi nel signor nostro Iesu Christo, con viuua fede, e speranza in lui solo: & accio che possiamo ottenere questa gratia pregaremo la madre de le gratie che interceda per noi dicendo Aue maria.

Ringratiamo il nostro padre celeste de tutti li doni e beneficij che ne ha fatto e de continuo fa, pregandolo che in l'auenire non ne voglia abbandonare dicendo Pater noster.

Pregaremo anchora la madonna che prieghi al suo caro figliolo che ne dia gratia de imparar da lui a esser' humilli, e mansueti di cuore, & amare la sua diuina maesta sopra ogni cosa & il prosimo nostro come noi medesimi, & che extirpa da noi li vitij e peccati e ne faccia crescere de virtu in virtu, e ne dia la sua sancta pace dicendo Aue maria.

Dirizziamo la mente a dio pregandolo che voglia crescere l'honor suo ne la chiesa vniuersale e dar' a li perfetti per seueranza, a li imperfetti e peccatori vera emendation de

vita e la remission de li suoi peccati: a l'infideli, & heretici il lume de la santa fede e gratia: a le anime del purgatorio vita eterna dicendo. Pater noster & Aue maria. **i iij.** Pregaremo ancora il signore che vogli hauere per arricchire tutte queste opere massime il nostro padre, e tutti li nostri padri spirituali, li fratelli e sorelle de la compagnia, & anchora tutti quelli chi se exercitan in queste: o in altre opere spirituali dicendo Pater noster.

Pregamo anchora la madonna che prieghi al suo charo figliolo per tutti noi: & per quelli chi priegan a Dio per noi, anchora per quelli, per liquali siamo debitori di pregare massime per li nostri padri: e madre, fratelli, e sorelle, amici & inimici: e benefatori viui e defonti: & anchora per le anime de li defonti de la compagnia dicendo Aue maria. **vi.**

Pregaremo anchora Dio per le tribulationi de la christianita e per tutti li nostri bisogni massime di questa cita, & anchora pregamolo che voglia illuminar' i Signori temporali e spūali in vn bō gouerno e santo regimēto dicēdo. **P̄. viij.**

Alciamo la mente al nostro signor Iesu Christo pregandolo che voglia exaudire le nostre orationi e che per sua bonta: e misericordia voglia supplir' oue noi manchiamo, fatte questa & ogni altra oratione che lo spirito sancto ve inspira.

In memoria del dolor che patite il signore nostro Iesu christo in essere crucifixo con li tre chiodi sopra il legno de la croce diciamo tre pater noster e tre aue maria con le braccia in croce: pregandolo che voglia lauare le anime nostre nel suo prectoso sangue e mondarle da ogni peccato, e reformare la pouera christianita in vna vera pace & vnione de signori christiani & de la santa fede dicendo pater & aue maria. **viiij.**

Pregaremo anchora il signore nostro Iesu Christo che vo-

glia mandare boni pastori de anime & predicatori acto
che bē pasciuti noi del suo sancto verbo cresciamo sempre
in tutte le opere bone dicendo vn pater noster. x

Pregamo anchora la madōna, e tutti li sancti & sancte: &
sancti angeli custodi che preghino il signore che con il fo-
cho del suo diuino amore abrusi in noi tutto quello che gli
dispiace: & che ne deffenda sempre da le insidie del demo-
nio masime in questa notte: & representare le nostre oratio-
ni cossi miseramente fatte dicendo vna aue maria. xi

Humilliamosi denante al nostro signor Iesu Christo, e con-
fessando noi essere miseri peccatori dimandiamoli mise-
ricordia per tutti noi e per tutti quelli, per li quali hauemo
fatto oration dicendo Misericordia deus propitius esto mi-
hi peccatori: deus propitius esto mihi peccatori: deus pro-
pitius esto mihi peccatori: in nomine patris ✠ & filij & ✠
spiritus ✠ sancti Amen: me arricomando a Dio: & a la glo-
riosa vergine maria: & a tutti li soi sancti e sancte in com-
pagnia, Amen.

Benedicatur deus trinus & vnus, benedicatur dominus
noster Iesus Christus, Benedicat virgo maria mater dei
Ecce ancilla domini fiat mihi secundum verbum tuum.

La benedittione.

Signor Giesu Christo per gloria del santo nome tuo, &
del padre nostro donane la tua santa benedittione, & fa
che siamo partecipi de l'amore che porti alla madre tua &
a tutti gli eletti toi & fa che otteniamo quel che tu ne hai
guadagnato, & benignamente ne hai insegnato di di-
mandare, Amen.

F I N I S.

4

Copia di un libro ritrovato nell'Archivio del Collegio
di S. Barth: di Somalia manoscritto intitolato.

Libro delle proposte da far a la gg.^a

In nome Patris & filij & spūs scti. Am

Pr nō / Ave maria / credo in deum, Salve Regina

Duke prē nōrō sig.^{or} sem xpi. e te pparando p tua spūita boca che reformi
la christianità a q̄to stato de sc̄tita lo q̄t fu nel tempo di toi Ap̄ostoli.
Audi nos dñe qm̄ benigna est misericordia tua, et sc̄dū multitudinē mis-
erationū tuarū respice nos dñe x̄p̄e filij dei uim̄ referre nobis / sic d. tex.
In uiam pacis caritatis sp̄itatus dirige me / p̄cedat me / potentia dei
patris & p̄p̄t̄ia filij et spūs scti et p̄ta gloria x̄pi maria et
angelus Raphael q̄ fuit reḡul' t̄ora uic̄ ut meū ē in loco et uia /
o bone deū / o bone deū / o bone deū / honor meus et deus meus ē te
sp̄idō nō emberchā.

segua la recommendatione p̄ ijetare una va q̄fidētia nel
sig.^{or}

Confidemoi nel nōrō sig.^{or} benignissimo et habiam xa sp̄anza i luy solo x̄p̄o
che tutti che sp̄a i luy nō sarano q̄fusi i eternū, et sarano stabili fondati
cof la firma pietra et aico che habiamo q̄ta s.^a p̄a u' uicorarems ala m̄re de la
gr̄e duēdo Ave maria

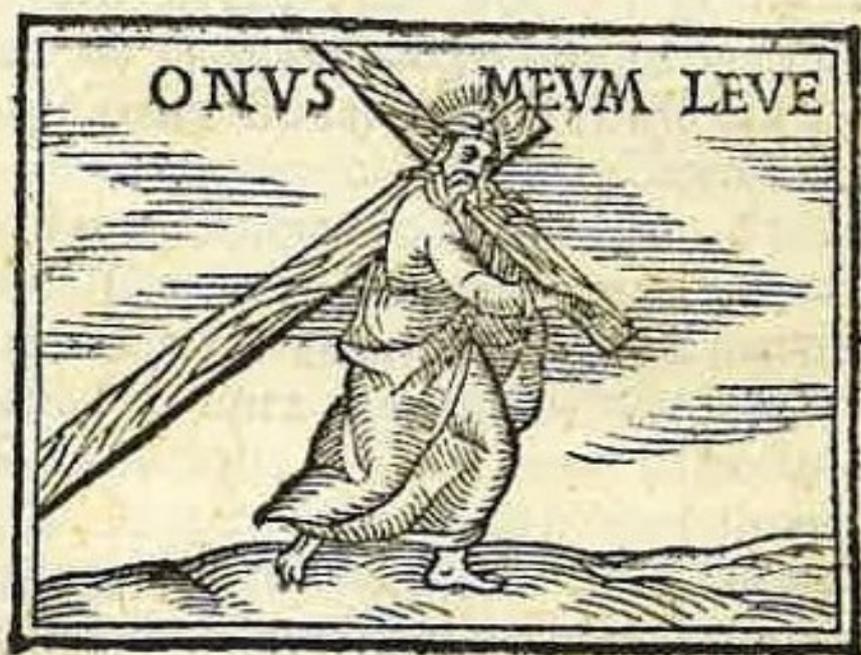
Pregho ancora la madona la u' degne ppar al uis dilectissimo filio p̄ tua q̄ra
roy atis chel u' degne d' q̄edere che habiamo ad euere humil' et mansueti
d' core amar una diuina maesta cof ogni cosa lo p̄cino nōrō como roy med̄me
et chel ne esc̄rpi l' uic̄y et cresi le v̄tū et ne dia la ma ita pace / Ave
maria / Dio ui dia pace et datur pace dei Patris /

Andora pregamo Dio p̄ la p̄c̄ia ma p̄f̄ctissima in cielo, uic̄e q̄ li b̄i atis q̄
auere uic̄i li gaudij accidentali / p̄ la p̄c̄ia p̄f̄ct̄a i terra, uic̄e p̄ q̄li si son

B
71

O R D I N I
PER EDVCARE
LI P O V E R I
ORFANELLI,

Conforme si governano dalli R. R.
Padri della Congregatione
di Somasca.



IN MILANO,
Nella Stampa Archiepiscopale.
M. DC. XXIV.

Oraioni, che deuono fare gli Orfani la mattina leuandosi di letto, e la sera doppo il Matutino auanti

Cena. Cap. X.

IN nomine Patris, & Filij, & Spiritus sancti. Amen. Pater noster. Aue Maria, Credo. Salue Regina. Et poi

Dolce Padre nostro Signore Giesù Christo noi vi preghiamo per la vostra infinita bontà, che conuertiate tutta la Christianità à quel meglio stato di santità, che più piace alla vostra diuina Maestà. Exaudi nos Domine quoniam benigna est misericordia tua, & secundum multitudinem miserationum tuarum respice nos Domine. Iesu Christe Fili Dei uiui, miserere nobis. Iesu Christe Fili Dei uiui, miserere nobis. In uiam pacis, charitatis, & prosperitatis dirigat, & defendat nos potentia Dei Patris, Sapientia Filij, & Virtus Spiritus Sancti; & ipsa gloriosa Virgo Maria, & Angelus Raphael, qui fuit cum Tobia sit semper nobiscum in omni loco, & via; O bone Iesu, O bone Iesu amor noster, & Deus noster, in te confidimus, non erubescamus.

Confidiamoci nel nostro Signore Giesù Christo, & habbiamo fede, e speranza in lui solo: e perche habbiamo questa gratia, preghiamo la Vergine gloriosa, che interceda per noi, dicendo, Aue Maria &c. Ringratiamo il nostro Padre Celeste di tutti li beneficij, che ci ha fatto, & continuamente ci fa; preghiamolo,

lo,

lo, che ancora per l'attenire, non ne voglia abbandonare. Pater noster.

Diciamo ancora vn'Aue Maria, pregando la Madonna, che preghi il suo caro figliuolo, che ci dia gratia d'imparar da lui, ad esser mansueti, & humili di cuore, amar sua diuina Maestà sopra ogni cosa, & il prossimo nostro, come noi medesimi; che ci stirpi i vitij, & accresca le virtù, & ci dia la sua santa pace. Aue Maria.

Diciamo vn Pater noster, & vn'Aue Maria, alzando la mente al Signor Dio pregandolo, che cresca l'honor suo nella Chiesa uniuersale, che doni à i perfetti perseveranza, à gli imperfetti, e peccatori vera emendatione di vita, e remissione de peccati, à gli infedeli, & Heretici il lume della santa fede, e gratia, alle anime del purgatorio vita eterna. Pater noster. Aue Maria.

Con alquã o di eleuatione di mète dichino:

Diciamo vn Pater noster, & vn'Aue Maria, pregando il Signore, che voglia hauere per te comandate l'opere, e la Religione, e Compagnia, e tutti quelli, che si esercitano nelle opere, con li nostri protettori, & amici, e tutti quelli, ch'intendiamo pregar per loro. Pater noster. Aue Maria.

Diciamo ancora vn Pater noster, & vn'Aue Maria, per le tribulationi della Christianità, per ogni bisogno di questa Città, e di questa casa. Pater noster. Aue Maria.

Diciamo vn'Aue Maria per tutti noi, per tut

B 4 ti

ti quelli, che pregano per noi, e quelli, che siamo debitori pregar per loro, per i nostri Padri Madri, fratelli, parenti, amici, & inimici, benefattori viui, e morti: massime in honore del B. P. nostro Gieronimo Miani, e per tutti quelli che sono morti in queste opre. Aue Maria.

Facciamo ancor memoria della passione del Signor Giesù Christo, dicendo tre Pater noster, e tre Aue Marie, con le braccia in croce, per il dolor, che patì in esser crocifisso, con li tre chiodi nel legno della croce: pregandolo, che ne voglia far gratia, che ne riportiamo il frutto del suo pretioso sangue, e riformar la pouera Christianità, con vna vera pace, & vnione delli Signori Christiani spirituali, e temporali, à conseruatione della santa fede. Pater noster.

Diciamo ancora vn Pater noster, & vn' Aue Maria ad honore, e riuerenza della Madonna, e delli Santi Angioli, massimamente de nostri difensori acciò preghino il nostro Signor che ne difenda in questa notte, e sempre dall'insidie del Demonio, e li presentino le nostre orationi così miseramente fatte. Pater noster.

Alziamo la mente al nostro Signor Giesù Christo, pregandolo, che ci voglia essaudire delle orationi fatte, & voglia supplire per sua bontà, e misericordia questa fatta oratione, & ogo'altra, che il Signor c'inspira.

Humiliamoci innanzi al nostro Signor Giesù Christo, cōfessando esser miseri peccatori, dimandando misericordia per noi, e per quelli,
che

che habbiamo fatto oratione, tre fiata dicendo. Misericordia & c. Deus propitius esto mihi peccatori. In nomine Patris, & Filij & Spiritus sancti Amen. Mi raccomando al Signor Dio, & alla Gloriosa Verg. Maria, con tutti li suoi santi, sante, & Santi Angioli del paradiso. Amen.

Ante.

Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison. Pater noster & c. & ne nos inducas in tentationem, sed libera nos à malo. Saluos fac seruos tuos, Deus meus sperantes in te. Domine exaudi orationem meam, & clamor meus ad te veniat.

Oremus.

Da quæsumus Domine nobis fidelibus tuis, vt spiritu sancto congregati, secura tibi deuotione seruire mereamur. Per Dominum.

Post Kyrie eleison, Christe eleison, Kyrie eleison. Confirma hoc Deus, quod operatus es in nobis, A templo sancto tuo, quod est in Hierusalem. Domine exaudi orationem & c.

Oremus.

Exaudi, quæsumus Domine, supplicum preces, & confitentium tibi parce peccatis, vt si quid offensionis in hac congregatione contraximus, te miserante indulgentiam sentiamus. Per Christum Dominum nostrum. & c.